

Forlì

Lotta al Covid-19

Vaccini, Forlì con la media del 75% resta la più virtuosa in Romagna

Accelerate in settimana le somministrazioni per quasi tutte le fasce, il 67% ha concluso l'intero ciclo. Tornano però a salire i contagi nella provincia e c'è una vittima: un 79enne di Cesenatico non immunizzato

Sono di fatto tutti in crescita gli indicatori relativi ai vaccinati a Forlì e comprensorio. Il riferimento riguarda coloro ai quali è stata somministrata almeno una dose dei vaccini o dose unica e il paragone è tra l'ultimo bollettino dell'Ausl Romagna (periodo 9 - 15 agosto) e quello della settimana precedente (2 - 8 agosto). Partendo dai numeri più aggiornati, diffusi ieri dall'azienda sanitaria, ha ricevuto almeno una dose o dose unica il 52% di coloro che sono nella fascia 12 - 19 anni (nella settimana precedente era il 48%). Proseguendo con ordine di età: fascia 20 - 29 anni l'aumento è stato di tre punti percentuali, dal 63 al 66%; dal 59 al 61% per i 30 - 39enni; dal 66 al 68% per chi ha tra i 40 e i 49 anni e dal 77 al 78% per i 50 - 59enni.

Non sono cambiate le percentuali di vaccinazione per i 60 - 69enni (84%), per la fascia 70 - 79 anni (90%) e over 80 (97%). Complessivamente c'è stato un leggero aumento della media dei vaccinati, dal 74 al 75%, valore che ci rende il territorio più 'virtuoso', con Ravenna al 74%, Cesena al 73% e il Riminese

IL DIRETTORE ALTINI

«Contagi, andamento piuttosto stabile. Ma graduale aumento sul fronte ricoveri nei reparti ordinari»



buon ultimo col 66%. Sono quasi 7 su 10 le persone che hanno completato il ciclo vaccinale: siamo infatti, come territorio, al 67% (ancora primi, subito dietro c'è Ravenna col 66%). Sono immunizzati poco più di 3 adolescenti su 10: 34% è la percentuale resa nota dall'Ausl per i 12 - 19enni (Ravenna, col 36%, ha fatto meglio di noi). Questo 34% è il dato più basso se confrontato con le altre fasce d'età. Ci si aspetta una crescita del numero dei vaccinati nella fascia 12 - 19 anni vista la prossima riapertura delle scuole.

Arrivando poi alla tipologia di vaccini utilizzata, primo resta Pfizer col 98,6%, pari a 952.682 dosi, poi Moderna con l'89,7% (167.396 dosi), seguita da Astra-

Zeneca (88,2%, per 228.393 dosi). Quarta percentuale di utilizzo per il vaccino Janssen (80%, 20.394 dosi). Restano ancora da vaccinare 1.868 dipendenti dell'azienda sanitaria, definiti soggetti 'suscettibili all'infezione'. La maggior parte di questi (i dati riguardano tutto il personale dell'Ausl Romagna) fanno parte della categoria infermieri e caposala con 860 unità; ci sono poi 325 medici e 214 amministrativi. Restano da vaccinare anche 114 veterinari. Nella settimana in questione i nuovi positivi in ambito romagnolo sono stati 1.231. Tutti i casi sono dovuti alla variante Delta, come già avvenuto nel periodo 2 - 8 agosto.

A Forlì i casi settimanali sono scesi da 135 a 114 (-21), a Cesena

Tanti giovani stanno scegliendo di vaccinarsi in queste settimane, anche in previsione della scuola

da 208 a 159 (-49), a Ravenna da 319 a 300 (-19). L'unica crescita è stata nel Riminese, da 650 a 658 (+8). I dati, dice il direttore sanitario dell'Ausl Romagna, Mattia Altini, «mostrano un andamento piuttosto stabile dei nuovi contagi, tuttavia sul fronte ospedaliero si evidenzia un aumento graduale ma costante dei ricoveri, soprattutto nei reparti ordinari: i numeri assoluti restano al momento contenuti, la percentuale di occupazione dei posti letto a livello aziendale si mantiene ancora sotto la soglia di allerta».

Con la variante Delta «che predomina, dobbiamo essere pronti alla necessità di accogliere più pazienti che necessitano di cure ospedaliere. Ci stiamo già attrezzando per dare risposta adeguata alle esigenze del momento, anche attraverso una rimodulazione del piano organizzativo dinamico per la gestione dei posti letto ospedalieri».

E in tema di contagi di giornata c'è un nuovo aumento: sono stati 64 ieri nella provincia, 36 dei quali nel Forlivese (29 a Forlì, 5 a Meldola, uno a Forlimpopoli e Predappio); 46 i guariti, C'è purtroppo un decesso: la vittima è un 79enne di Cesenatico che soffriva di varie patologie e non era vaccinato.

OSPEDALI

Green pass, verifiche con un applicativo

L'Ausl della Romagna ha predisposto una serie di misure per regolamentare gli accessi di visitatori e accompagnatori all'interno degli ospedali. Per questo motivo sono stati previsti controlli ai varchi principali degli ospedali territoriali per far rispettare i percorsi stabiliti ed i comportamenti adeguati (idonea dotazione di mascherina, igiene delle mani e misurazione della temperatura corporea). La Regione ha integrato le raccomandazioni già in essere per visitatori ed accompagnatori, stabilendo la necessità di essere in possesso ed esibire la certificazione verde per accedere alle strutture ospedaliere.

Nei prossimi giorni il personale addetto al controllo dei varchi sarà in grado di verificare il possesso del Green pass mediante apposito applicativo. Come da indicazioni regionali, si darà la massima priorità alle strutture ospedaliere ed ai pronto soccorsi al fine di garantire quanto più possibile ed in sicurezza l'accesso di visitatori ed accompagnatori. Naturalmente si tratta di un processo graduale che vedrà la sua piena applicazione nelle prossime settimane e nel frattempo ci si potrà avvalere anche di soluzioni alternative come l'autocertificazione.

TOP Rent
PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA PER ARRIVARE OVUNQUE

RAVENNA, via Dismano 115/B

Tel. 0544.463400

email: info@toprent.eu - lineavita@toprent.eu

www.toprent.eu

**RISTRUTTURARE
LA TUA CASA OGGI
CONVIENE FINO AL 110%**

Top Rent vi offre servizi di ristrutturazione edile con possibilità di detrazioni fiscali e sconto diretto in fattura con cessione del credito

CONTATTACI PER UNA CONSULENZA

**SERVIZI DI
IMPERMEABILIZZAZIONE
SPECIALIZZATA**

Impermeabilizzazioni con resine speciali di tetti, terrazzi, coperture edifici e ripristini strutturali

CONTATTACI PER UN SOPRALUOGO

**I NOSTRI
SERVIZI**

NOLEGGIO E VENDITA PIATTAFORME AEREE, FURGONI, AUTOGRU - VENDITA, INSTALLAZIONE, CERTIFICAZIONE E REVISIONE LINEE VITA - FOTO E VIDEO CON DRONI - CORSI DI FORMAZIONE ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO, SPAZI CONFINATI, PLE, DPI, MACCHINE MOVIMENTO TERRA, CARRELLI ELEVATORI, PES. PAV. PEI

Cesena

L'andamento della pandemia

Un nuovo morto per Covid. Non era vaccinato

È un 79enne di Cesenatico, non si verificavano decessi da metà giugno. Ora sono 376. Doppia dose inoculata al 64% dei cesenati

di **Elide Giordani**

Il Covid ha fatto un'altra vittima nel nostro comprensorio. Era da metà giugno che nei comuni cesenati (che al virus maledetto hanno pagato un tributo di 376 vite su un totale di 19.687 casi dall'inizio dell'emergenza sanitaria) non si verificavano eventi luttuosi legati alla pandemia. Anche quest'ultima evoluzione drammatica del contagio addolora ma non sorprende poiché l'uomo di Cesenatico che ha perso la vita col covid era dichiaratamente tra quelli a maggiore rischio. Si tratta infatti di un 79enne sovrappeso e sofferente per varie altre patologie. Enver Plumbi, questo il suo nome, non risultava essere vaccinato, presumibilmente poiché le sue condizioni fisiche non lo consentivano e dunque ha acquisito la malattia nella sua forma più grave.

Era ricoverato al Bufalini, dove è deceduto, ma non in terapia intensiva, inapplicabile secondo i protocolli a persone come lui. Il fatto riaccende luce sulla

RICOVERATO AL BUFALINI
Era un paziente sovrappeso e sofferente con varie patologie

necessità, qualora sia possibile, di immunizzarsi attraverso i sieri vaccinali, per questo prosegue a ritmo serrato (almeno nelle disponibilità degli hub, delle cliniche mobili e dei camper vaccinali messi in pista dalla regione Emilia-Romagna) una campagna che non ha precedenti nella storia. In questo periodo, per programmare un ritorno a scuola in sicurezza sia tra i banchi che sui mezzi di trasporto verso gli istituti scolastici, sono aperti ad accesso libero gli hub vaccinali per chi ha dai 12 ai 18 anni. **Nel nostro** territorio l'accesso è predisposto presso la fiera di Cesena. La formula è partita lunedì scorso e, benché si vada assottigliando il numero dei ragazzi che si presenta per l'inoculazione, la formula ha registrato un certo successo: tra lunedì e martedì sono stati 42 i ragazzi e i bambini che si sono presentati, i più piccoli accompagnati

IL CASO
Sono ben 1.868 gli operatori sanitari su 20.850 a non avere ricevuto il siero



Accettazione all'hub vaccinale allestito in fiera a Pievesestina (foto Ravaglia)

dai genitori, porgendo il braccio all'iniezione. Dai dati elaborati settimanalmente dall'Asl Romagna risulta evidente come sia in aumento la copertura vaccinale in questa specifica fascia di età: al 16 agosto, nel Cesenate (con almeno una dose o dose unica) era già stato vaccinato il 51 per cento dei residenti nel nostro comprensorio tra i 12 e i 18 anni. Insieme a Forlì è la media romagnola più alta. Considerabile anche la percentuale di coloro che stanno nella fascia tra i 20 e i 29 anni immunizzati con una sola dose o dose unica per il 63 per cento del totale dei residenti. La media per la fascia di

età tra i 30 e 39 anni è il 58%, tra i 40 e i 49 anni il 64%. Seguono le fasce tra i 50 e i 59 anni (vaccinati per il 74%), tra i 60 e i 69 anni (84%), tra i 70 e 79 anni (90%) e i residenti con oltre 80 anni (il 97%).

La media totale, dunque, dei cesenati vaccinati con una sola dose o con dose unica, è il 73%. Si abbassa la media di chi ha completato il ciclo vaccinale: nel Cesenate al 16 agosto era il 64%, superato da Forlì (67%), Ravenna (66%) ma più avanti di Rimini (il 56%). Stupisce che ci siano ancora (sempre dati Asl) 1.868 operatori sanitari su 20.850 non vaccinati.

I DATI DI IERI

I positivi in provincia sono 64, a Cesena 11

Tre positivi a Gambettola, due a Savignano e a Verghereto

Positivi in crescita nel territorio provinciale e un decesso, di un settantenne di Cesenatico, avvenuto ieri. Sono stati registrati 64 contagiati, di cui 11 a Cesena e ben 29 a Forlì. Negli altri comuni del comprensorio cesenate i nuovi contagiati sono tre a Cesenatico e Gambettola, due a Savignano e Verghereto, uno a Bagno di Romagna, Borghi, Gatteo, San Mauro Pascoli, Sogliano. I restanti positivi sono nel comprensorio forlivese, fra i quali cinque a Meldola. L'età media dei nuovi positivi riscontrati in Regione è 37,9 anni. In terapia intensiva sono 47 i ricoverati, tre in più rispetto a ieri, mentre ammontano a 369 quelli negli altri reparti Covid (+8).

Report settimanale Ausl, i contagiati nel Cesenate scendono di 49 unità

Il numero totale dei nuovi casi di Covid 19 in Romagna - secondo i dati elaborati settimanalmente dall'Asl con riferimento al periodo 9/15 agosto - cede il passo di 81 casi rispetto alla settimana precedentemente analizzata (si tratta di uno 0,8 per cento in meno). Dal 2 all'8 agosto erano stati registrati 1.312 casi, tra il 9 e il 15 ne sono stati sequenziali 1.231, il 14,9 per cento su un totale di 25.036 tamponi. La fascia di età più colpita (54 per cento) è quella tra i 25 e i 64 anni, il 15 per cento tra i 19 e i 24 anni, il 9 per cento tra i 14 e i 18 anni e c'è anche un 3 per cento che ha tra i 6 e i 10 anni. Nel Cesenate l'Asl dà conto di due nuovi focolai nelle residenze socio sanitarie di cui abbiamo già dato informazioni su queste pagine.

Nel cesenate le positività sono passate da 208 a 159 nell'ultima settimana. Su tutto il territorio romagnolo l'ospedalizzazione è cresciuta del 17 per cento. Ma l'Asl rassicura che «rispetto alle previsioni del Piano aziendale si registra un tasso di occupazione di posti letto, da parte di pazienti affetti da Covid, che ci pone nel livello verde. In totale sono ricoverati 54 pazienti, 4 in terapia intensiva, in aumento rispetto alla settimana precedente». «I dati della settimana presa a riferimento - commenta Mattia Altini, direttore sanitario Ausl Romagna - mostrano un andamento piuttosto stabile dei nuovi contagi, tuttavia sul fronte ospedaliero si evidenzia un aumento graduale ma costante dei ricoveri, soprattutto nei reparti ordinari: i numeri assoluti restano al momento contenuti, la percentuale di occupazione dei posti letto a livello aziendale si mantiene ancora sotto la soglia di allerta. Ma di fronte a un trend in crescita, con la variante Delta che predomina, dobbiamo essere pronti alla necessità di accogliere più pazienti che necessitano di cure ospedaliere. Ci stiamo già attrezzando, al fine di garantire una risposta adeguata alle esigenze del momento. Rispetto al passato lo scenario è cambiato, grazie principalmente ai vaccini e alla loro efficacia nell'evitare soprattutto forme più gravi della malattia».

e.g.



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

(Art. 36 comma 2 e 98 del D.Lgs. n. 50/2016)

Si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 798 del 02/08/2021, è stato aggiudicato l'appalto relativo ai seguenti lavori: S.P. 9 "Cesena-Sogliano" al Km. 16+000 - Messa in sicurezza del viadotto (C.I.G. 87929002A0 - C.U.P. G47H19000030001). Importo di aggiudicazione: Euro 576.320,57 I.V.A. esclusa. Procedura di gara: procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del suddetto D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020.

Operatore economico aggiudicatario: INGEOS S.R.L. con sede legale in Aciri (CS).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO,
INFORMATICA, CONTRATTI E APPALTI**
(Dott. Mauro Maredi)